

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di OSPITALETTO

SCUOLA PRIMARIA "A. CANOSSI"

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE VERTICALE

GEOGRAFIA

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

CLASSE PRIMA			
GEOGRAFIA			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)	
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, mari, laghi, oceani, ecc.).</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. - Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. - Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p> <p>ORIENTARSI E COLLOCARE NELLO SPAZIO FATTI D EVENTI.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Acquisire il concetto topologico : sotto – sopra. -Riconoscere linee aperte – chiuse. -Acquisire il concetto topologico : dentro – fuori. -Definire confine, la regione interna e la regione esterna. -Acquisire il concetto topologico : davanti – dietro. -Acquisire il concetto topologico : vicino – lontano. -Acquisire il concetto topologico : sinistra - destra. -Utilizzare doppi rapporti topologici. <p>OSSERVARE, DESCRIVERE E CONFRONTARE PAESAGGI GEOGRAFICI CON L'USO DI CARTE E RAPPRESENTAZIONI.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Percepire il proprio corpo nello spazio rispetto a quello di un altro. -Eseguire brevi percorsi, descriverli e rappresentarli. 	

CLASSE SECONDA			
GEOGRAFIA			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)	METODOLOGIA
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, mari, laghi, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. - Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. - Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p>ORIENTARSI E COLLOCARE NELLO SPAZIO FATTI ED EVENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolidare i concetti topologici a livello grafico e saper usare appropriatamente i termini ad esso relativi - Individuare la posizione di oggetti rispetto a sé e ad altri oggetti, secondo le relazioni davanti/dietro, sopra/sotto, vicino/lontano, destra/sinistra - Comprendere la relatività delle posizioni e riconoscerle in base a punti di riferimento - Utilizzare i punti di riferimento per individuare la posizione ed effettuare spostamenti lungo percorsi - Descrivere percorsi e rappresentarli graficamente - Distinguere direzione e verso in un percorso - Orientarsi sui reticoli: individuazione dei punti, cambio di direzione, spostamenti a destra e a sinistra - Osservare e rappresentare gli oggetti da diversi punti di vista: dall'alto, dal basso, di fronte - Osservare e rappresentare uno spazio secondo punti di riferimento precisi: di fronte, dall'alto 	<p>Comunicazione e ricostruzione dell'esperienza personale. Giochi motori e di esplorazione. Discussione e riflessione collettiva. Rappresentazioni grafiche. Interconnessione disciplinare con l'educazione motoria.</p>

CLASSE SECONDA

GEOGRAFIA

<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)</p>	<p>INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)</p>	
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell’aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. - Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il territorio circostante attraverso l’approccio percettivo e l’osservazione diretta. - Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell’ambiente di vita della propria regione. <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell’uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p>OSSERVARE, DESCRIVERE E CONFRONTARE PAESAGGI GEOGRAFICI CON L'USO DI CARTE E RAPPRESENTAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare i più comuni ambienti di vita quotidiana ed individuare gli elementi presenti e le loro funzioni - Osservare un ambiente geografico e saperne individuare gli elementi caratterizzanti e la nomenclatura relativa - Realizzare semplici rappresentazioni grafiche di spazi delimitati, reali o immaginari e saperne tracciare un breve percorso - Comprendere e realizzare semplici rappresentazioni grafiche dello spazio in “scala” - Comprendere e realizzare semplici rappresentazioni grafiche dello spazio in “pianta” - Utilizzare simboli e legende - Realizzare e leggere mappe di ambienti reali e/o immaginari 	

CLASSE TERZA			
GEOGRAFIA			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)	METODOLOGIA
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, mari, laghi, oceani, ecc.).</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. - Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. - Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>ORIENTARSI NELLO SPAZIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare, descrivere e confrontare paesaggi geografici con l'uso di carte e rappresentazioni. - Conoscere e saper utilizzare i punti cardinali per orientarsi nello spazio e sulle carte. - Comprendere il concetto di spazio organizzato. - Progettare spazi. - Riconoscere paesaggi naturali ed artificiali. - Saper passare dalla realtà geografica alla sua rappresentazione. - Individuare, conoscere e comprendere i principali simboli cartografici. - Conoscere e comprendere gli elementi fisici ed antropici dei seguenti paesaggi: montagna, collina, pianura, fiume, lago, mare. 	<p>ASCOLTO</p> <p><u>Consegne</u>: l'insegnante ripete max 2 volte chiarendole agli alunni;</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'insegnante, prima di spiegare, sottolinea la necessità di ascolto nel momento più importante. <p>(Prendere appunti se necessario)</p> <p><u>Racconto</u> di esperienze vissute con insegnanti diverse.</p> <p>COMPRESIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consegna scritta/lettura completa/ricerca parole-azione nella consegna. - Comprendere le varie tipologie testuali. - Analisi testo informativo di studio. - Presa visione delle pagine in generale: titolo, sottotitolo, parole in grassetto, disegni, immagini, schemi, didascalie, paragrafi. - Sottolineatura con colori diversi rispetto a domande date in precedenza. - Trovare domande che trovino risposte nel testo. - Domandare o ricercare il significato di termini non specifici all'interno del testo.- - Trasformare il titolo in ? poi procedere nella lettura per trovare la risposta e sottolinearla.

CLASSE TERZA			
GEOGRAFIA			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)	METODOLOGIA
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	<p>CONSAPEVOLEZZA <u>Letture consapevoli:</u> - Trasformare il titolo in ?- lettura per trovare la risposta- sottolineatura. - Titolare paragrafi. - Riconoscere termini non conosciuti e ricercare significati. - Lettura attenti di immagini/didascalie e grafici/schemi. <u>Sottolineatura:</u> -Sottolineare autonomamente informazioni principali e trasformarle in ? <u>Costruzione schemi:</u> - Con l'aiuto dell'insegnante, inserire informazioni in uno schema logico e di sintesi.</p> <p>COSA FA L'INSEGNANTE - Comunica l'argomento e lo scopo; - Indaga le conoscenze pregresse degli alunni; - Sulle conoscenze pregresse innesta letture di testi, visione di materiali audiovisivi, esperimenti; -Prima della lettura con la classe spiega i termini nuovi o difficili in essa contenuti; - Ripeterà spesso i suddetti termini per farli familiarizzare agli alunni; - Esplicita domande chiare e precise relative ai brani da analizzare (sottolineatura con colori diversi); - Dà molto spazio alla verbalizzazione orale anche nell'angolo morbido; - Presta attenzione ad usare e far utilizzare, anche per iscritto, i termini specifici nuovi.</p>

CLASSE TERZA			
GEOGRAFIA			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)	METODOLOGIA
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	<p>COSA DEVE SAPER FARE L'ALUNNO</p> <p><u>Verbalizzazione orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispondere a semplici domande dirette; - Verbalizzare uno schema logico; - Verbalizzare una mappa. <p><u>Verbalizzazione scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispondere a semplici domande dirette sui contenuti; - Compilare una tabella o uno schema, già predisposto dall'insegnante, per eseguire una descrizione; - Stendere una descrizione seguendo una struttura; - Rispondere a domande tipo: PERCHE'?- CON QUALE CONSEGUENZA?- COSA TI FA CAPIRE? - Trovare domande relative ad un testo analizzato.

CLASSE QUARTA			
GEOGRAFIA			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)	METODOLOGIA
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, mari, laghi, oceani, ecc.).</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al sole. - Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.) <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di scala diversa, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. - Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo, la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. - Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA</p> <p>Gli strumenti del geografo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare. - Riconoscere diversi tipi di fotografie (satellitare, aerea...) e utilizzarle per leggere il territorio. - Riconoscere una carta geografica e interpretare i suoi simboli. - comprendere il significato di scala di riduzione. - Leggere carte fisiche, politiche e tematiche. - Conoscere il planisfero e le principali coordinate geografiche. - Leggere e interpretare dati organizzati in tabelle e grafici. <p>Climi e paesaggi della terra: le fasce climatiche – la foresta pluviale – la savana – il deserto – le regioni temperate – le regioni fredde</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali elementi e fattori che caratterizzano il clima. - Saper distinguere e localizzare sul planisfero le principali fasce climatiche. - distinguere i grandi paesaggi della Terra. - Comprendere la relazione tra climi, paesaggi e insediamenti umani. <p>L'Italia e i suoi paesaggi: il paesaggio alpino – l'uomo e le Alpi – il paesaggio appenninico – l'uomo e l'Appennino – i parchi nazionali – il paesaggio padano – l'uomo e la pianura – le altre pianure – il paesaggio costiero – l'uomo e il mare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura globale - Lettura approfondita, cercando o chiedendo il significato di termini sconosciuti. - Suddivisione del testo in parti, sottolineando le principali informazioni. - Assegnazione di un titoletto ad ogni parte. - Ampliamento del titoletto con le informazioni in modo da costruire uno schema. - Strutture di Cooperative Learning.

CLASSE QUARTA			
GEOGRAFIA			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)	
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. - Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA</p> <ul style="list-style-type: none"> -- Distinguere i principali paesaggi geografici italiani e saperli localizzare sulla carta geografica. - Riconoscere i principali aspetti morfologici dei paesaggi italiani (catene montuose, pianure, fiumi, laghi, mari), saperli localizzare e distinguere in base alle loro caratteristiche. - Riconoscere i principali tipi di fauna e flora dei paesaggi italiani. - Comprendere la relazione tra clima, fauna e flora, e l'importanza di tutelarle (anche attraverso i Parchi Nazionali). - Individuare la relazione tra i diversi ambienti e le principali risorse di ognuno di essi. <p>L'Italia e la sua economia: il settore primario - il settore secondario – il settore terziario</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la relazione tra attività del settore primario e principali elementi geografici (clima, idrografia, morfologia). - Riconoscere i principali prodotti del settore primario. - Riconoscere i principali settori dell'industria italiana e la relativa produzione. - Comprendere la relazione tra ambienti geografici e sviluppo del turismo. - Riconoscere le principali vie di comunicazione italiane. 	

CLASSE QUINTA			
GEOGRAFIA			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)	METODO DI STUDIO
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, mari, laghi, oceani, ecc.).</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al sole. - Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.) <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di scala diversa, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. - Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo, la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. - Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>LO STATO ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere gli elementi costitutivi dello stato italiano - Comprendere i principi fondamentali della Costituzione Italiana - Comprendere il concetto e il funzionamento di Regione, Provincia, Comune - Riconoscere la posizione dell'Italia nell'Unione Europea <p>LE REGIONI ITALIANE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapere leggere una carta geografica (fisica, politica, fisico-politica) - Sapere leggere diversi tipi di carte (tematiche, stradali) e di immagini - Riconoscere e localizzare i principali aspetti morfologici e idrografici e le caratteristiche climatiche - Conoscere e localizzare le principali città e vie di comunicazione - Cogliere la relazione tra la distribuzione della popolazione e gli elementi geografici e tra le vie di comunicazione ed elementi geografici - Conoscere le principali minoranze linguistiche - Comprendere la relazione tra attività economiche e i principali elementi geografici (clima, morfologia, idrografia) - Conoscere le principali produzioni dei diversi settori produttivi. 	<p>ASCOLTO</p> <p><u>Consegne:</u> l'insegnante le ripete max. 2 volte chiarendole agli alunni.</p> <p><u>Prendere appunti:</u> se necessario.</p> <p><u>Saper chiedere</u> chiarimenti.</p> <p>COMPRESIONE</p> <p><u>Consegna scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - lettura completa/ esecuzione corretta e completa di quanto indicato; - comprendere le varie <u>tipologie testuali</u>. <p><u>Titolo:</u> - trasforma il titolo in ? e poi procede nella lettura per trovare risposta e la sottolinea .</p> <p>CONSAPEVOLEZZA</p> <p><u>Lettura consapevole:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - più o meno veloce secondo l'importanza/difficoltà del paragrafo; - trasformazione titolo in ?/ lettura per trovare risposta/ sottolineatura; - riconoscere i punti più difficili di un brano e sapervi ritornare - riconoscere termini sconosciuti e ricercare significati; - lettura attenta di immagini/didascalie e grafici -schemi. <p><u>Sottolineatura:</u> - sottolineare autonomamente informazioni principali e trasformarle in ?.</p> <p><u>Costruzione schemi:</u> - con l'aiuto dell'insegnante, nel piccolo gruppo, inserire informazioni in uno schema logico e di sintesi.</p>

CLASSE QUINTA			
GEOGRAFIA			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI VALUTAZIONE (Stabiliti dal Team Docente)	METODO DI STUDIO
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. - Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>AMBIENTE, RISORSE, SVILUPPO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il concetto di risorsa e distinguere tra risorse rinnovabili e non rinnovabili - Capire alcuni aspetti del delicato equilibrio tra uomo e ambiente - Comprendere le principali differenze tra paesi ricchi e paesi poveri - Comprendere il concetto di sviluppo sostenibile e applicarlo a situazioni di vita quotidiana 	<p><u>Annotazione:</u> - essere consapevoli che in un messaggio di istruzioni è necessario fissare le più importanti per poi annotarle.</p> <p>Cosa fa l'insegnante</p> <p>comunica l'argomento e lo scopo ; indaga le conoscenze pregresse degli alunni ; sulle conoscenze pregresse innesta letture di testi, visione di materiali audiovisivi, esperimenti; prima della lettura con la classe spiega i termini nuovi o difficili in essa contenuti ; ripeterà spesso i suddetti termini per farli familiarizzare agli alunni ; esplicita domande chiare e precise relative ai brani da analizzare (sottolineatura con colori diversi); dà molto spazio alla verbalizzazione orale anche nell' "angolo morbido"; presta attenzione ad usare e far utilizzare, anche per iscritto, i termini specifici nuovi.</p> <p>Cosa deve saper fare l'alunno</p> <p><u>Verbalizzazione orale</u> rispondere a semplici domande dirette ; verbalizzare uno schema logico ; verbalizzare una mappa; verbalizzare gli appunti presi.</p> <p><u>Verbalizzazione scritta</u> rispondere a semplici domande dirette su contenuti ; compilare una tabella o uno schema, già predisposto dall'insegnante, per eseguire una descrizione; stendere una descrizione seguendo una struttura; rispondere a domande tipo: PERCHE ? - CON QUALE CONSEGUENZA? - COSA NE PENSI ? - COSA TI FA CAPIRE? trovare domande relative ad un testo analizzato .</p>